

## L'EDITORIALE

Paolo Allemano

Vorremmo che questo nostro entrare nelle case dei saluzzesi venisse interpretato come un atto familiare e leggero, una comunicazione tra persone che si conoscono e si rispettano. Questo foglio vuole essere uno strumento informativo, una comunicazione istituzionale ma non fredda, di cui si avverte la necessità avendo a che fare con materie complesse come sono quelle di pertinenza di un Comune.

In un ente locale infatti ogni azione, ancorché apparentemente banale, va interpretata nella cornice dell'interesse collettivo, della correttezza formale e dell'etica della responsabilità.

Non intendiamo certo occupare lo spazio della stampa locale, con la quale continueremo a rapportarci settimanalmente; ci diamo soltanto uno strumento in più per cercare di ridurre la distanza tra elettori ed eletti. A qualcuno potrà sembrare tempo sprecato, pensando che contano solo i risultati e solo su questi si è valutati a fine mandato. A noi, che ci sentiamo non professionisti della politica ma servitori "pro tempore" della città, stanno a cuore anche i toni, le sfumature, il modo in cui si fanno le cose.

Crediamo che il benessere delle persone, noi compresi, dipenda dal modo con cui si perseguono gli obiettivi e non solo dal raggiungimento della meta.

Si dice che le città siano lo specchio di chi le vive. Cito da un testo di un grande scrittore marocchino, Tahar Ben Jelloun: "...ci sono città che sono soltanto città, un posto per fermarsi a dormire... ci sono città che sono abitate ma non fanno sognare i bambini... ci sono città immense, grandi, alte, vagabonde ed estenuanti. Salgono verso il cielo senza impressionare i bambini... e ci sono città che stanno lì, senza arroganza... offrono tesori da contemplare a chi si ferma, sorpreso, affascinato e a volte rapito da tanta bellezza, una bellezza radicata nelle profondità della storia, nelle epoche più remote, nelle radici dei valori. Ci osservano e noi abbassiamo lo sguardo..."

Ci piace pensare che Saluzzo sia una di queste città fortunate, abitata nel passato e oggi da persone che la rendono bella e unica.

E' compito di tutti trasmettere ai giovani i valori e il clima che città di una bellezza senza noia si portano dietro, impegnarsi perché i problemi di qualità di vita e di governo del territorio vengano affrontati nel giusto equilibrio tra conservazione e innovazione.

## ABBIAMO MOLTO IN COMUNE!

Nel corso degli ultimi anni, a partire all'incirca dal 1990, le Amministrazioni Comunali hanno ampliato notevolmente il loro ambito di attività.

Se un tempo si andava in Municipio quasi solo per ottenere la carta di identità o per questioni legate alla manutenzione delle infrastrutture, oggi esistono molti e diversi motivi che spingono i cittadini a rivolgersi agli uffici comunali. Il Comune di Saluzzo ha promosso infatti un numero consistente di servizi a favore della collettività: alcuni di essi sono ormai conosciuti e utilizzati dalla stragrande maggioranza, altri invece hanno bisogno di una maggiore pubblicità per poter essere usati da chi potrebbe trarne un vantaggio.

Non è sempre facile, inoltre, capire a quale ufficio dobbiamo rivolgerci per portare avanti una pratica amministrativa o, più semplicemente, per ottenere una consulenza relativa a qualche problema burocratico.

E proprio dalla necessità di favorire l'accesso di tutti i Saluzzesi alle attività promosse dal Comune nasce l'esigenza di un periodico informativo, distribuito gratuitamente a tutti le famiglie residenti nel territorio comunale, che sia in grado di avvicinare i cittadini all'istituzione "Comune".

Essere cittadini significa anche e soprattutto avere la possibilità di essere informati su tutto quanto riguarda l'attività della comunità alla quale si appartiene. Per questo motivo, nelle pagine di questo giornale troveranno ampio spazio tutte quelle informazioni necessarie per garantire la massima partecipazione di tutti i Saluzzesi alla vita cittadina.

Cercheremo di limitare al massimo l'uso del linguaggio burocratico, che così spesso tiene lontani "i non addetti ai lavori", a favore di una



comunicazione più diretta, chiara ma sempre precisa e affidabile. Siamo fin d'ora disponibili ad accogliere tutti quei suggerimenti in grado di perfezionare questo giornale, che speriamo possa dare a tutti la consapevolezza che "abbiamo molto in Comune!".

### In questo numero

**Come cambierà il volto di Saluzzo?** pag. 2

**Facciamo il punto sui lavori in corso** pag. 4

**La raccolta differenziata fa la differenza** pag. 6

**L'ICI è agevolata per la prima abitazione** pag. 9

# COME CAMBIERÀ IL VOLTO DI SALUZZO?

## Il nuovo regolamento edilizio detta le regole dello sviluppo urbano

A distanza di 70 anni dal precedente, approvato dal Podestà nel 1936, lo scorso 23 marzo è entrato in vigore il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Saluzzo. L'adozione di un nuovo Regolamento Edilizio era necessaria, sia per assolvere gli obblighi previsti dalla Legge Regionale, sia per la difficoltà di far riferimento ad uno strumento ormai troppo vecchio e lontano dalla realtà attuale di Saluzzo.

### UN REGOLAMENTO UGUALE PER TUTTI I COMUNI PIEMONTESI

Il Nuovo Regolamento Edilizio è perfettamente conforme al Regolamento Tipo previsto dalla Regione Piemonte; si discosta soltanto in quelle parti in cui la Regione ha lasciato più autonomia.

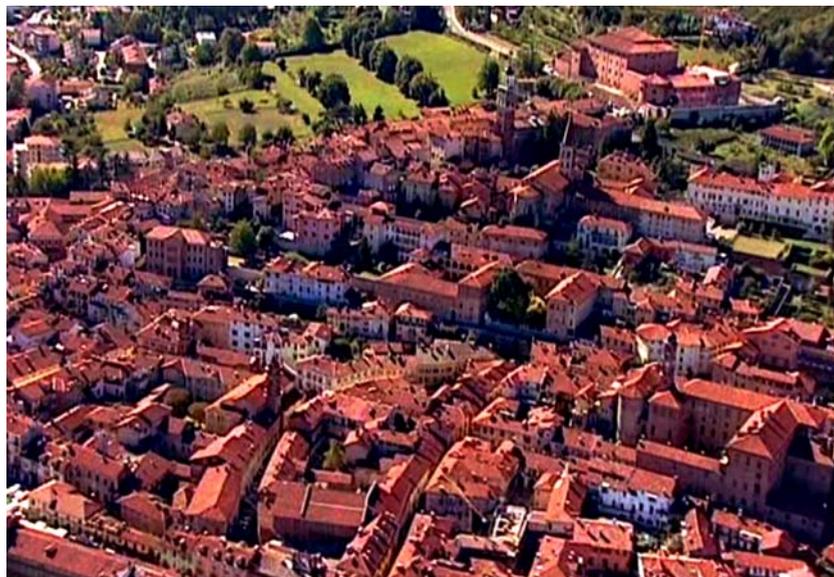
La conformità al Regolamento Tipo Regionale facilita il compito di tutti gli addetti ai lavori, in quanto tende a individuare, definire e risolvere le stesse problematiche edilizie, evitando di parlare lingue diverse in ciascun singolo Comune.

### CHE COSA CONTIENE IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO?

Per rendere davvero efficace il nuovo Regolamento Edilizio occorre ancora approvare un nuovo Piano Regolatore, in grado di riprendere le indicazioni e i parametri urbanistici ed edilizi riportati nel Regolamento.

Il Regolamento Edilizio affianca le norme del Piano Regolatore e detta regole riguardo a:

- Le procedure amministrative: ad esempio, da chi è composta la commissione Edilizia? Come si richiede il permesso di costruire? Oppure quando si effettua la Dichiarazione di Inizio Attività (DIA)?...
- i parametri urbanistici ed edilizi: ad esempio, quale deve essere la superficie coperta? Quale può essere il volume massimo?...
- Le prescrizioni per garantire un corretto inserimento ambientale, per rendere le costruzioni compatibili con l'ambiente.
- Le caratteristiche tecniche e funzionali che devono possedere le costruzioni, per svolgere al meglio la loro funzione.



## *Negli allegati al Regolamento: difendere l'ARTE e favorire l'ENERGIA rinnovabile*

L'approvazione del nuovo Regolamento edilizio è stata l'occasione per dare giusta dignità ad alcuni studi che il Comune aveva commissionato in questi ultimi anni, per tutelare il patrimonio storico e culturale della parte più antica di Saluzzo.

Questi studi sono stati allegati al Regolamento Edilizio e ne sono diventati una parte fondamentale: pertanto dovranno essere rispettati esattamente come le altre regole contenute nel documento. Si tratta del:

- 1) *Piano del Colore*, redatto dal prof. Giovanni Brino e dai suoi collaboratori;
- 2) *Catalogo dei Beni Culturali Architettonici*, redatto dall'arch. Chiara Avagnina;
- 3) *Repertorio degli Elementi Architettonici del Centro Storico*, redatto dagli arch. Bovo, Genta e Mamino.

Questi tre allegati sono molto utili nella gestione quotidiana dell'opera edilizia. Evidenziano infatti, con occhio attento, piccole e grandi particolarità che devono essere difese, perché anche chi verrà dopo di noi possa godere della stessa atmosfera, carica di valori culturali e storici, che contraddistingue il Centro Storico di Saluzzo.

Il Regolamento Edilizio ha inoltre creato l'occasione per adottare un nuovissimo documento:

- 4) il cosiddetto "*Allegato Energia*".

Questo documento contiene regole obbligatorie o facoltative per migliorare il risparmio energetico e favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili di

energia, anche con incentivi di tipo fiscale da parte del Comune.

Tra le norme obbligatorie rivestono particolare importanza quelle relative all'installazione di pannelli solari, per soddisfare almeno in parte la necessità di acqua calda per uso igienico e sanitario. Un'altra regola importante riguarda l'isolamento termico degli edifici, per ridurre l'uso del riscaldamento in inverno e dei condizionatori in estate. L'obbligo riguarda soltanto gli edifici nuovi o ristrutturati per almeno il 50% della loro superficie; non coinvolge invece i fabbricati del Centro Storico e quelli vincolati o meritevoli di tutela storico-culturale.

La Giunta Comunale ha definito la quantità minima di pannelli solari che devono essere presenti sulle costruzioni, a seconda della grandezza degli edifici (da 2 a 5 metri quadrati di pannello ogni 300 metri cubi di volume). In ogni caso l'impianto deve soddisfare almeno il 25% del fabbisogno annuo di acqua calda e il 50% dello stesso fabbisogno nel periodo estivo, quando il riscaldamento è spento. Sempre la Giunta Comunale ha definito il grado di isolamento termico per ogni edificio. In questo modo Saluzzo ha anticipato i limiti disposti per Legge entro l'anno 2009 e anche l'incentivo fiscale per l'installazione dei pannelli solari (100 € /mq). Tutte le agevolazioni contenute nell'Allegato Energia sono scontate dagli oneri di urbanizzazione che devono essere versati al Comune.



**SALUZZO**informa

Notizie dall'Amministrazione di Saluzzo  
n. 1 - 2006

Autorizzazione del Tribunale di Saluzzo  
n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile:  
Andrea Garino

Redazione:  
Dirigenti del Comune di Saluzzo

Grafica e impaginazione:  
Ufficio Stampa del Comune di Saluzzo

Stampa:  
Tipolitografia Nuova Stampa - Revello

# UNA CLASSIFICA PER SUONI & RUMORI

## Il regolamento di zonizzazione acustica divide Saluzzo in sei aree

Saluzzo si è finalmente dotata della proposta di Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale, adottata dal Consiglio Comunale lo scorso 15 maggio. Il piano entrerà davvero in vigore tra circa quattro mesi, dopo aver completato le procedure di pubblicizzazione previste dalla Legge; in questo periodo di tempo i Comuni vicini, la Provincia di Cuneo possono richiedere delle modifiche alla bozza approvata dal Consiglio Comunale.

Anche tutti i Saluzzesi interessati possono presentare le loro osservazioni sia al Comune sia alla Provincia di Cuneo entro 90 giorni dalla pubblicazione del documento all'albo pretorio. Redatto dagli ingegneri Franco Bertellino ed Enrico Natalini della Società "Microbel S.R.L." di Torino, il Piano di classificazione acustica completa il Piano Regolatore e diventa il principale riferimento per quanto riguarda la protezione dell'ambiente e dei cittadini dall'inquinamento acustico.

Il territorio di Saluzzo è stato suddiviso in sei classi acustiche; ogni classe presenta limiti crescenti di emissione del rumore. Si passa da 50 a 70 decibel durante le ore del giorno e da 40 a

70 decibel nel corso della notte.

Le classi acustiche sono state attribuite tenendo conto della destinazione d'uso, già esistente o prevista dal Piano Regolatore. La prima classe è riservata alle cosiddette aree sensibili, come le scuole, gli ospedali...; la seconda e la terza sono state assegnate alle aree occupate per lo più dalle abitazioni, la quarta e la quinta alle aree prevalentemente artigianali, industriali o commerciali. La sesta classe riguarda invece le aree esclusivamente industriali.

La classificazione non è dovunque così rigorosa: si è infatti cercato di evitare una suddivisione del territorio Saluzzese in troppe parti.

Le leggi relative alla classificazione acustica prevedono inoltre che vengano create delle "fasce cuscinetto" tra una zona "silenziosa" ed una ad alta rumorosità e perciò lo schema delle sei zone ha subito adatteamenti e modifiche.

Per quanto riguarda le aree già edificate, attraverso un piano di risanamento acustico il Comune dovrà intervenire in tutte le "aree critiche", ossia in quelle zone in cui non è possibile creare "fasce cuscinetto" e dove viene superato il limite di rumore della classe più bassa.

Per quanto riguarda invece le aree ancora edificabili, il nuovo Piano Regolatore dovrà necessariamente tenere conto del Piano di Classificazione Acustica e delle norme relative di inquinamento acustico. Non dovrebbero più crearsi ulteriori aree critiche e sarà così garantita una migliore armonizzazione tra la domanda di silenzio e tranquillità di chi abita a Saluzzo e le emissioni sonore che derivano inevitabilmente dalle attività artigianali, industriali o commerciali.



### La strada verso il nuovo Piano Regolatore (art. 15 della Legge Regionale 56/77)



### Veicoli a G.P.L e a metano: inquinano POCO e da oggi costano anche MENO

La Città di Saluzzo ha aderito al progetto I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), per il quale il Ministero dell'Ambiente ha stanziato 20 milioni di euro, per incentivare l'uso dei carburanti meno inquinanti.



#### UN RISPARMIO DI 350 EURO

Tutti coloro che risiedono nei Comuni che hanno aderito all'I.C.B.I. (ad oggi sono 168) possono ottenere un incentivo di 350 Euro per convertire la propria auto - furgone - camion - da benzina a GPL oppure da benzina a gas metano. L'incentivo verrà scontato direttamente sulla fattura delle officine autorizzate.

#### QUALI VEICOLI SONO FINANZIABILI?

Il progetto I.C.B.I. riguarda tutti i veicoli alimentati a benzina, appartenenti alla classe "Euro 1" ed "Euro 2", generalmente immatricolati tra il 1 gennaio 1993 e il 31 dicembre 2000. Questi automezzi in regola sia con la revisione periodica prevista per legge (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni) sia con il "bollino blu", nei Comuni dove è previsto tale obbligo (previsto dalla direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici 7.7.1998).

#### CONTROLLO GRATUITO ANNUALE SULL'IMPIANTO INSTALLATO

Le Associazioni dei costruttori di impianti di conversione dei veicoli, quelle degli installatori e quelle degli artigiani riparatori di auto si impegnano ad assicurare un controllo gratuito annuale sull'impianto a gas per i primi due anni dalla trasformazione.

Per conoscere in dettaglio la procedura da seguire per ottenere gli incentivi e sapere quali sono le officine autorizzate, si può contattare lo Sportello Unico delle Attività Produttive della Città di Saluzzo (0175.211344; suap@comune.saluzzo.cn.it).

# FACCIAMO IL PUNTO SUI LAVORI IN CORSO

## Proseguono alla Castiglia e a San Giovanni; molti altri interventi avviati o previsti a breve

**S**piccano, tra i numerosi lavori attualmente in esecuzione, i restauri del Castello Inferiore dei Marchesi di Saluzzo, meglio noto come "la Castiglia", ed il recupero del Convento di San Giovanni. Entrambi gli interventi sono finanziati per il 60% con i fondi previsti dal Documento Unico di Programmazione (DOCUP) della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006.

Il 1° lotto di lavori sulla "Castiglia" sta per essere completato: in questo primo intervento sono stati sistemati i percorsi esterni, i terrazzamenti, il percorso di ronda, il primo cortile interno e tre maniche che vi si affacciano, le più antiche del complesso. È stato inoltre sistemato il primo

piano della parte costruita nell'Ottocento.

Nel **Convento di San Giovanni** la conclusione dei lavori è prevista nei primi mesi del 2007; nel corso dei lavori sono state fatte delle importanti scoperte. Sono infatti ritornati alla luce alcuni affreschi nei locali al 1° piano, tra i più antichi e i meglio conservati nell'ambito dell'intera città di Saluzzo. Ma non basta: altri affreschi, non meno importanti, sono riaffiorati durante il restauro del chiostro.

Accanto ai grandi cantieri cittadini, vi sono numerosi lavori "minori" - appena conclusi, in corso o di prossima esecuzione - distribuiti lungo tutto il territorio comunale: negli spazi che seguono elencheremo gli interventi principali.



**Uno degli affreschi riaffiorati durante il restauro di San Giovanni**

### LAVORI CONCLUSI

Rifacimento impianti della Scuola "F. Costa" (palestra compresa)	Euro	80.000,00
Creazione collegamento tra la Scuola "Dalla Chiesa" e il refettorio	Euro	31.500,00
Disattivazione cabina elettrica Scuola Media	Euro	4.000,00
Levata annuale dell'acqua	Euro	25.000,00
Sistemazione della Scuola "M. Pivano"	Euro	300.000,00
Sistemazione dei locali del Palazzo Solaro di Monasterolo	Euro	123.000,00
Messa in sicurezza della scala esterna del Palazzo Comunale	Euro	7.000,00
Sistemazione di Via Monviso, Via Bodoni e Via Vecchia di Barge	Euro	130.000,00
Raccolta acque reflue di Via della Croce	Euro	70.000,00
Adeguamento degli uffici dell'Anagrafe presso il Palazzo Italia	Euro	17.500,00
Manutenzione caldaie delle Scuole "Einaudi", "Pivano" e Municipio	Euro	10.000,00
Sistemazione della caldaia centralizzata del "Palazzo del Gallo"	Euro	10.000,00

### LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Ampliamento della struttura ricettiva presso il mercato bestiame	Euro	50.000,00
Rifacimento dell'impianto elettrico della Scuola "Dante Alighieri"	Euro	48.000,00
Adeguamento del Municipio alle norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto Legislativo n. 626/2004)	Euro	60.000,00
Rifacimento tetti dell'ex Caserma "Mario Musso"	Euro	250.000,00
Sistemazione degli alloggi del "Palazzo del Gallo"	Euro	90.500,00
Installazione dell'impianto di climatizzazione presso la piscina com.le	Euro	40.000,00
Opere edili ed impiantistiche per il restauro della "Castiglia"	Euro	7.370.000,00
Recupero e riadattamento del Convento di S. Giovanni	Euro	2.390.000,00
Opere di urbanizzazione dell'area artigianale-industriale "Pignari"	Euro	3.737.900,00

### LAVORI CHE INIZIERANNO A BREVE

Rifacimento del tetto del "Palazzo del Gallo"	Euro	71.000,00
Completamento delle opere di urbanizzazione in Via Antica Torino	Euro	30.000,00
Sistemazione di acquedotto e fognatura in Via Macallè	Euro	350.000,00
Realizzazione di nuovi loculi nel Cimitero comunale	Euro	250.000,00
Opere per il riadattamento del complesso dell'Annunziata	Euro	950.000,00
Rifunzionalizzazione della "Castiglia" quale sede centrale del parco tematico territoriale sul Marchesato di Saluzzo	Euro	1.500.000,00

### MANUTENZIONE ORDINARIA

- a) Installazione di una torretta elettrificata nell'area mercatale di Piazza Cavour;
- b) Installazione dell'antifurto presso l'antico Palazzo Comunale (Salita al Castello);
- c) Realizzazione del sistema di richiesta udienza presso gli uffici giudiziari;
- d) Sistemazione di torrette elettrificate nell'area mercatale di Piazza Risorgimento;
- e) Allargamento marciapiede nel tratto iniziale di Via Bodoni;
- f) Sistemazione della pavimentazione di parte dei marciapiedi in Via Cav. di Vitt.Veneto;
- g) Ampliamento marciapiede in Via Mattatoio;
- h) Ripristino di pavimentazioni varie su tutto il territorio comunale;
- i) Sistemazione del cortile dell'ex caserma "Mario Musso";
- l) Asfaltatura delle vie Torino, Gorla e Bodoni;
- m) Sistemazione dei servizi igienici del "Palazzo del Gallo";
- n) Sistemazione delle aree verdi della rotonda di Via Marconi e di parte dei giardini della Rosa Bianca;
- o) Restauro del monumeto "Giustizia Alata";
- p) Sistemazione della Scuola di Via dei Romani (tetto, servizi igienici, abbattimento delle barriere architettoniche...);
- q) Installazione di giochi per bambini in Via Cap. Marchisio, presso la fonte S. Caterina;
- r) Manutenzione di panchine e giochi per bambini;
- s) Ripristino aree verdi nel cortile dell'ex Caserma Mario Musso e presso la scuola "Dalla Chiesa";
- t) Potature delle alberate in V.le Ancina, P.za Battisti, giardini delle scuole medie;
- u) Pulizia delle sponde del Rio Torto;
- v) Sistemazione impianto elettrico presso la tettoia di Piazza Cavour;
- z) Abbattimento delle barriere architettoniche in Via L. Scala e Via Pagno.

# PRONTI AD AFFRONTARE OGNI EMERGENZA

## È stato approvato il piano comunale di protezione civile

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 15 maggio 2006 è stato adottato il piano comunale di protezione civile, il documento a cui si farà riferimento per fronteggiare tutte le emergenze dovute a calamità naturali che coinvolgono il territorio comunale.

Il piano Comunale è stato preparato dal Servizio di Protezione Civile nel rispetto delle norme vigenti, e tende alla massima sicurezza possibile della vita umana e del sistema ambientale.

Il primo capitolo del regolamento è dedicato all'analisi del territorio: sono state raccolti e organizzati tutti i dati relativi al numero degli abitanti, all'estensione del territorio, alle infrastrutture, con particolare attenzione per la viabilità, al clima.

Al testo sono state allegate 20 cartografie del territorio saluzzese, indispensabili per esaminare le aree colpite oppure a rischio di calamità e una cinquantina di schede, in cui sono riassunti per genere tutti gli elementi di un certo interesse (come ad esempio strade, scuole, edifici pubblici, depositi di carburante...). In questo modo sono state raccolte tutte le informazioni indispensabile per gestire ogni tipo di emergenza.

Sulla base dei dati raccolti sono stati presi in esame i possibili scenari di emergenza: il rischio di alluvione, incendio, inquinamento chimico-indu-

striale, black-out elettrico, terremoto, interruzione del rifornimento di acqua, emergenza nucleare o sanitaria. Prevedere una possibile calamità permette infatti di definire quali risorse sono necessarie (quanti uomini e quali mezzi devono essere a disposizione) e le procedure d'intervento con cui affrontarla.

Assume quindi grande importanza all'interno del piano di protezione civile il sistema organizzativo: i compiti e i ruoli di tutte le strutture che intervengono sia in caso di allerta, sia in caso di allarme, e le procedure da utilizzare per portare soccorso in modo tempestivo e coordinato.

L'ultimo capitolo riguarda i mezzi per fornire informazioni alla popolazione, sullo stato di allerta e quindi sui comportamenti da seguire durante le emergenze, e le esercitazioni, indispensabili per "provare sul campo" se le procedure previste sono davvero efficaci.

Il piano comunale di protezione civile è liberamente consultabile presso gli uffici del Servizio di Protezione Civile Comunale oppure sul sito internet [www.prociv.saluzzo.cn.it/](http://www.prociv.saluzzo.cn.it/).

**Servizio di Protezione Civile del Comune di Saluzzo**

Via Riffredo n. 21 (accanto all'ingresso cortile del Municipio)

tel. 0175.42490 - fax 0175.43630

[prociv@comune.saluzzo.cn.it](mailto:prociv@comune.saluzzo.cn.it)

<http://www.prociv.saluzzo.cn.it>



# IL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

## contiene le regole per salvaguardare la qualità della vita e dell'ambiente

Nella seduta dello scorso 3 aprile, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento di Polizia Urbana: in 64 articoli vengono disciplinati i comportamenti e le attività che hanno rilevanza pubblica e possono influire sulla vita della comunità cittadina. L'intento è di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, il buon uso del patrimonio pubblico e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Il documento è diviso in nove parti: nella sezione introduttiva trovano posto le disposizioni generali, come ad esempio le concessioni e le autorizzazioni, mentre il capitolo successivo è dedicato al decoro degli spazi e delle aree pubbliche. Tutti gli spazi pubblici devono essere liberamente utilizzati da parte di tutta la collettività: per questo motivo vengono vietate tutte le attività che possono danneggiarli oppure impedirne l'accesso da parte dei Saluzzesi e dei turi-

stici che frequentano la città, come ad esempio danneggiare o imbrattare edifici e monumenti oppure impedire la libera circolazione su strade e marciapiedi. Il regolamento inoltre fornisce anche le norme relative alla pulizia del suolo e dei fabbricati, allo sgombero della neve, all'installazione di luminarie e o di addobbi e festoni non pubblicitari e ad altre attività che possono compromettere l'aspetto estetico del paesaggio. Tutte queste regole, importanti per qualsiasi centro abitato, diventano indispensabili per una città come Saluzzo, che presenta un panorama urbano di straordinaria bellezza.

Il capitolo successivo contiene disposizioni particolari per la salvaguardia del verde, con tutta una serie di divieti per evitare il danneggiamento delle aree verdi cittadine.

Con l'articolo 21 inizia la parte dedicata all'occupazione degli spazi pubblici, per manifestazioni ed attività varie o per ospitare i dehors di bar e risto-

ranti: negli articoli di questa sezione si precisa a chi vengono concesse le autorizzazioni, quanto tempo possono durare, e quali sono i criteri generali per i vari tipi di occupazione temporanea.

Il nuovo regolamento di polizia urbana riserva numerosi articoli alla tutela della quiete, pubblica e privata, secondo il principio generale che vieta di produrre all'interno di locali pubblici, ma anche di abitazioni private, rumori o suoni molesti. Sono quindi elencate tutte le regole da rispettare per quanto riguarda il lavoro notturno, gli spettacoli e le attività di intrattenimento, i dispositivi antifurto e le emissioni sonore all'interno di abitazioni private, diffuse da impianti stereo e televisori o da strumenti musicali.

Prima delle disposizioni finali, una vasta sezione è dedicata al mantenimento e alla protezione degli animali, che riguarda sia la fauna selvatica sia gli animali domestici, con un particolare rilievo per i cani.

# E' LA DIFFERENZIATA A FARE LA DIFFERENZA

*Smaltire correttamente i rifiuti quotidiani ci aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi*

**L**a raccolta differenziata dei rifiuti ha fatto negli ultimi anni dei grandi progressi. Nel 2003 la percentuale di differenziata rispetto alla totalità dei rifiuti smaltiti era del 24.60%; nel 2004 è salita al 32.50% e nel 2005 si è arrivati al **36.76%**. Questo costante aumento della raccolta differenziata premia la scelta di creare le micro-isole ecologiche e lo sforzo economico sostenuto per realizzarle, ma allo stesso tempo testimonia la grande disponibilità e lo spirito di collaborazione di tutti i Saluzzesi.

Non dobbiamo però accontentarci perchè tra qualche anno **l'obiettivo diverrà il 40%**. Nel corso del 2006 infatti saranno create le micro-isole anche nel centro storico. Si cercherà di posizionare i cassonetti in punti poco visibili per rispettare il contesto architettonico, ambientale e storico della città vecchia. Inoltre, nel 2007 sarà incrementata la raccolta "porta a porta" del cartone, che nelle zone centrali raggiungerà una frequenza quotidiana. Un altro traguardo che dobbiamo ancora cercare di raggiungere è MIGLIORARE LA QUALITÀ

DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: ci sono dei comportamenti che dobbiamo cercare di evitare per rendere migliore lo smaltimento differenziato dei rifiuti.

- 1) non gettiamo nel cassonetto della carta o del vetro il sacchetto di carta che abbiamo usato per il trasporto: la raccolta deve essere pulita e omogenea;
- 2) i commercianti rispettino i giorni fissati per la consegna del cartone, per evitare di riempire i cassonetti con gli imballaggi e per garantire un adeguato decoro al centro cittadino.

*Coraggio allora: l'obiettivo del 40% non è lontano! E solo con la crescita della differenziata si contengono i costi della raccolta dei rifiuti.*

Infine ricordiamo il numero verde, completamente gratuito, che bisogna chiamare per lo smaltimento di rifiuti ingombranti (mobili, vecchi elettrodomestici, biciclette, sci...). Telefonando al numero verde si può fissare l'appuntamento con i responsabili dello Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente (CSEA), che verranno a ritirare il rifiuto a domicilio.



La raccolta differenziata aiuta a proteggere l'ambiente: si diminuisce il ricorso alle discariche e agli inceneritori, non si inquina, si salvano alberi e si recuperano materiali e risorse. La raccolta differenziata non è solo un'abitudine utile, civile e intelligente: è anche il modo migliore per garantire alle nuove generazioni un futuro pulito. **Facciamola crescere insieme.**

<b>CARTA</b>	<p>La carta da pacchi deve essere pulita e non legata da fili metallici. La carta può essere non solo riciclata, ma anche riutilizzata più volte. <b>CHE COSA SI RICICLA</b> Giornali, fogli, riviste, libri, quaderni, opuscoli pubblicitari, scatoloni e scatole di cartone, astucci di cartone e cartoncino <b>CHE COSA NON SI RICICLA</b> Carta stagnola, carta carbone, carta plasticata e argentata (quella delle patatine), carta oleata (quella degli alimentari), fazzolettini e tovaglioli sporchi, piatti di carta, carta sporca di grassi e vernice, carta vetro, tetrapack (i contenitori di latte e succhi di</p>	
<b>VETRO</b>	<p>Le bottiglie e i barattoli di vetro vanno svuotati e risciacquati. Una bottiglia di vetro è in grado di tornare sul mercato, in media, sette volte prima di essere gettata via definitivamente. <b>CHE COSA SI RICICLA</b> Bottiglie, damigiane vecchie, lastre e frammenti di vetro, barattoli <b>CHE COSA NON SI RICICLA</b> Ceramica (piatti e stoviglie), lampadine, specchi, cristallo, tubi al neon (attenzione: sono pericolosi!), schermi di televisioni.</p>	
<b>PLASTICA</b>	<p>La plastica ha poco peso ma molto volume, quindi le bottiglie devono essere ridotte il più possibile, schiacciandole in orizzontale e rimettendo il tappo affinché non tornino alla forma originaria. I flaconi devono essere risciacquati. <b>CHE COSA SI RICICLA</b> Contenitori per liquidi in plastica (bottiglie dell'acqua, flaconi di detersivo, detersivi, prodotti per la casa, vaschette di plastica per alimenti e vasetti dello yogurt e simili se puliti, polistirolo, nylon, cellofan e simili...) <b>CHE COSA NON SI RICICLA</b> Piatti, bicchieri e, posate di plastica, tetrapack (contenitori di latte e succhi di frutta), gomma piuma e simili, altri oggetti in plastica quali ad esempio bacinelle in plastica, giochi, teli agricoli o per serre.</p>	
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>	<p>Le pile e le batterie a secco devono essere gettate negli appositi cassonetti. I farmaci scaduti e le siringhe devono essere collocati negli appositi contenitori collocate vicino alle farmacie. Per i farmaci, se non sono liquidi o in contenitori di vetro, è necessario separare la confezione e il foglietto illustrativo, che vanno gettati nei contenitori della raccolta differenziata Tutti gli altri tipi di rifiuti pericolosi (vernici, pitture, coloranti, inchiostri, solventi, insetticidi, colle, accumulatori per auto ...) vanno portati esclusivamente all'isola ecologica.</p>	

# CON LA DIFFERENZIATA RISPARMIAMO TUTTI

## Il quadro delle agevolazioni e delle esenzioni dalla tassa rifiuti.

### A) agevolazioni per chi ricicla

**R**aggiungendo la quota prevista dalla Legge per la raccolta differenziata, il Comune di Saluzzo non deve più pagare la sanzione stabilita per chi non ricicla.

La collaborazione dei cittadini viene premiata con particolari agevolazioni sul pagamento della Tassa Rifiuti.

#### 1) AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE

La tariffa unitaria al mq. è ridotta del 5% per le abitazioni nelle quali viene svolta la raccolta differenziata dei rifiuti organici, sfalci dei giardini e dei rifiuti derivanti dalla potatura delle piante mediante utilizzo di apposito compostatore;

Tariffa piena 1,34 Tariffa ridotta 1,27

#### 2) AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

La tariffa unitaria al mq. è ridotta del 10% per le imprese che dimostrino a consuntivo il recupero dei rifiuti assimilati, senza il ricorso al servizio pubblico.

L'attestazione, deve essere rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti, con allegati i documenti giustificativi quali copia di formulari e/o copia del registro di carico e scarico, relativi alla specifica unità produttiva locale.

La stessa riduzione del 10% è prevista per le imprese che conferiscono annualmente al servizio pubblico rilevanti quantità di rifiuti che danno luogo ad entrate derivanti dal recupero e riciclo dei rifiuti stessi.

Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Tributi del Comune di Saluzzo (tel. 0175.211323).

### B) Altre agevolazioni ed esenzioni

#### 1) AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE

**L**a tariffa unitaria al mq. è ridotta di un terzo nel caso di abitazione con unico occupante e nel caso di abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale da chi risiede per più di sei mesi all'anno fuori dal territorio comunale;

Tariffa piena 1,34 Tariffa ridotta 0,89

#### 2) ESENZIONI PER LE FAMIGLIE

Sono esenti dalla tassa:

- 1) le abitazioni e relative pertinenze utilizzate da nuclei famigliari composti esclusivamente da persone di età superiore a 60 anni che:
  - a) nell'anno precedente a quello di riferimento della tassa, hanno percepito un reddito calcolato in base all'ISEE non superiore all'importo stabilito annualmente in sede di determinazione delle tariffe;
  - b) nessuno dei componenti del nucleo familiare risulti proprietario o titolare di uso, usufrutto o altro diritto reale su beni immobili (fabbricati, terreni), anche pro quota, diversi dall'abitazione in oggetto e relative pertinenze;
- 2) le abitazioni di residenza di anziani ricoverati permanentemente presso istituti e che per questo motivo risultino inutilizzate.



	<p>Dai rifiuti organici casalinghi si ricava il <i>compost</i>, un fertilizzante non nocivo e non inquinante. Potete richiedere gratuitamente la compostiera recandovi presso l'ufficio Tecnico del Comune di Saluzzo. compilando il modulo previsto, che può anche essere scaricato dal sito internet del Comune di Saluzzo (<a href="http://www.comune.saluzzo.cn.it">http://www.comune.saluzzo.cn.it</a>)</p> <p><b>QUALI RIFIUTI METTERE</b> Avanzi alimentari (gusci d'uova, bucce di frutta e noccioli, scarti di verdura...), fondi di caffè, bustine di tè e tisane. Per migliorare il prodotto si possono aggiungere fiori, foglie, erba, residui di potatura.</p> <p><b>QUALI RIFIUTI NON METTERE</b> Avanzi di cibi caldi, liquidi, metalli, vetro, porcellana e terra cotta, giornali, riviste, imballaggi di carta e cartone, plastica, prodotti chimici, tessuti e pannolini, medicinali, garze e cerotti, lettiere per cani e gatti, carne e ossa, pesce e lische, bucce di banane, bucce di agrumi.</p>	<p><b>UMIDO</b></p>
	<p>Potete richiedere gratuitamente il contenitore per il verde recandovi presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Saluzzo compilando il modulo previsto, che può essere anche scaricato dal sito internet del Comune di Saluzzo (<a href="http://www.comune.saluzzo.cn.it">http://www.comune.saluzzo.cn.it</a>)</p> <p><b>QUALI RIFIUTI METTERE</b> Fiori, foglie, erba, residui di potatura.</p> <p><b>QUALI RIFIUTI NON METTERE</b> I residui di grossa dimensione di alberi e di arbusti devono essere consegnati direttamente presso l'Isola Ecologica.</p>	<p><b>VERDE</b></p>
	<p>I rifiuti ingombranti, quali mobili, elettrodomestici, non devono essere depositati nei cassonetti stradali o abbandonati accanto ad essi. Vengono ritirati gratuitamente a casa propria - basta telefonare al numero verde gratuito 800.365.552 - oppure possono essere portati direttamente all'isola ecologica.</p> <p><b>QUALI RIFIUTI SI RITIRANO</b> Mobili, elettrodomestici (frigoriferi, cucine, lavastoviglie, lavatrici, televisori, computer, telefoni ...)</p>	<p><b>RIFIUTI INGOMBRANTI</b></p>
	<p>L'Isola ecologica si trova in Via Don Soleri nei pressi dei Mercati Agricoli e vicino al Consorzio Agrario. È aperta <b>dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 17</b> <b>il sabato dalle ore 9 alle 12.</b></p> <p>Vi si possono depositare i seguenti rifiuti: vetro, carta e cartone, plastica, lattine, farmaci scaduti, pile esaurite, batterie usate, legname e verde (sfalci, potature), materiali ferrosi, frigoriferi, oli minerali, pneumatici usurati, materiali ingombranti, indumenti usati, contenitori marchiati T o F, rifiuti solidi indifferenziati non ingombranti, esausti di stampa, materiali inerti, corpi illuminanti, televisori, monitor, computer, calcolatrici, apparecchi telefonici, videogiochi.</p>	<p><b>L'ISOLA ECOLOGICA</b></p>

# AL SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

## Ai blocchi di partenza il nuovo Sportello Unico di Saluzzo

**D**al mese di giugno è attivo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.). Il grande numero di Leggi e regolamenti che caratterizza il nostro Paese comporta una eccessiva complicazione dell'azione amministrativa, che nella maggior parte dei casi imbavaglia i procedimenti, a scapito sia della Pubblica Amministrazione che, soprattutto, del cittadino.

Basti pensare che oltre un migliaio di procedimenti ancora oggi in vigore sono regolati da legge antecedenti agli anni Sessanta.

Una parte consistente di questi atti, che spesso sono ingiustificati se non vessatori, e dei procedimenti correlativi, quasi sempre complessi e poco comprensibili, riguardano, direttamente o indirettamente, l'attività di impresa.

La creazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive si colloca al centro di un'ampia riforma della Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i rapporti con le Attività Produttive di beni e servizi.

Lo scopo è di semplificare i procedimenti amministrativi, fornendo un valido supporto alle imprese per tutto ciò che riguarda l'attività amministrativa nel suo complesso.

Lo S.U.A.P., attraverso la gestione del procedimento amministrativo unico, consente di:

1) dialogare con un solo interlocutore della Pubblica Amministrazione;

2) avere garantito il rispetto dei tempi entro i quali si devono concludere le procedure;

3) avere accesso in ogni momento, anche in via telematica, a tutte le informazioni riguardo lo stato della propria pratica (mediante l'assegnazione di una password all'interessato, per la garanzia ed il rispetto della privacy) offrendo in questo modo numerosi vantaggi, sia in termini di tempi che di costi.

In aggiunta a questi aspetti, lo S.U.A.P. può essere un mezzo per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione a livello locale, mediante la promozione delle potenzialità di crescita delle imprese.

I compiti dello S.U.A.P. sono di carattere istruttorio (amministrativo), informativo e consulenziale, promozionale.

Ha un compito istruttorio (amministrativo), in quanto la richiesta è presentata esclusivamente allo Sportello Unico che si occupa di portare avanti il procedimento unico e tutti gli eventuali procedimenti secondari, fino al rilascio dell'atto autorizzativo finale per la realizzazione dell'intervento.

Ha un compito informativo e consulenziale per l'assistenza e l'orientamento alle imprese e



all'utenza in genere.

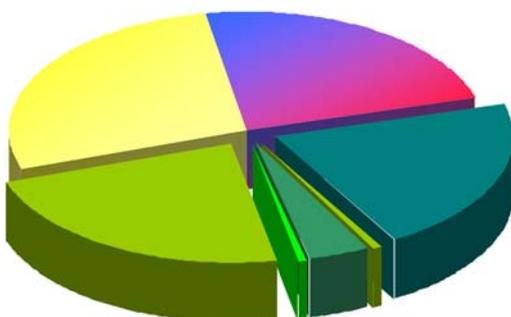
Infine, ha un compito promozionale per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e delle potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.

Ed è proprio questa l'innovazione maggiore. Il Comune, infatti, intende promuovere lo sviluppo economico del territorio con progetti di marketing concreti e campagne pubblicitarie ad ampia diffusione, cosicché tutti gli imprenditori possano essere messi a conoscenza delle opportunità di crescita.

In questo modo si assolve un compito istituzionale ben preciso: lo sviluppo economico della Città di Saluzzo.

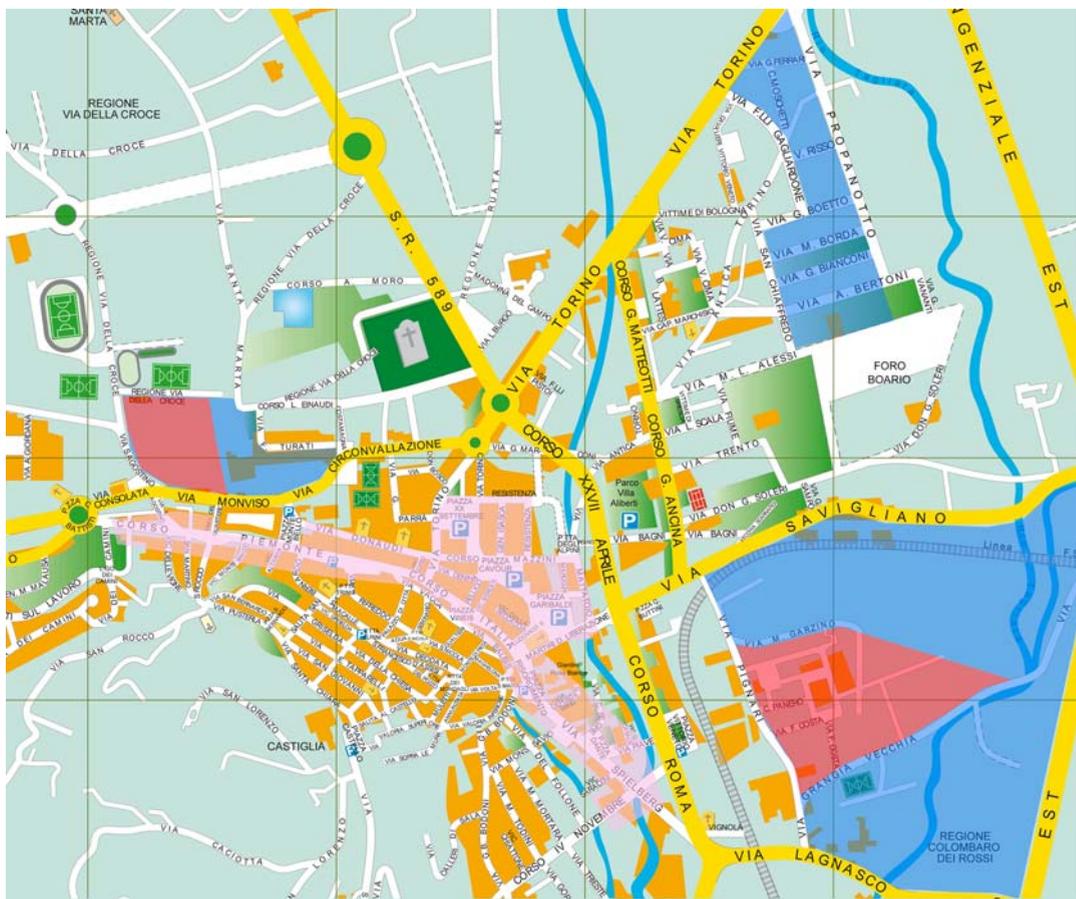
**Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)**  
Via Macallè n. 9 (piano interrato)  
tel. 0175.211344 - fax 0175.211328  
[suap@comune.saluzzo.cn.it](mailto:suap@comune.saluzzo.cn.it)  
<http://www.comune.saluzzo.cn.it/suap/suap.htm>

## LE IMPRESE IN SALUZZO



colore	Settore	Num. imprese
Yellow	Primario (agricoltura)	510
Purple	Secondario Produzione in genere	458
Green	Terziario di cui	1207
Light Green	⇒ negozi	495
Dark Green	⇒ strutture ricettive	8
Light Blue	⇒ bar e ristoranti	93
Light Purple	⇒ circoli	10

Fonti  
Camera di Commercio di Saluzzo  
Ufficio Commercio del Comune di Saluzzo



### LEGENDA

- Area a prevalente insediamento artigianale
- Area a prevalente insediamento industriale
- Area a prevalente insediamento commerciale
- Area priva di insediamento produttivo o prevalentemente agricola

# L'ICI È AGEVOLATA PER LA PRIMA ABITAZIONE

Con la deliberazione n. 307 del 30 novembre 2005 la Giunta Comunale ha approvato l'aliquota I.C.I. agevolata per l'anno 2006, pari al **6,5 per mille** per i fabbricati adibiti ad **abitazione principale** e relative pertinenze.

La stessa aliquota del 6,5 per mille è prevista anche per l'abitazione concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti e affini entro il 1° grado e per l'unità immobiliare posseduta da anziano o disabile residente in un istituto di ricovero oppure in un istituto sanitario.

Con la stessa deliberazione è stata stabilita la detrazione di imposta per l'abitazione principale, pari ad **Euro 129**, e la maggiore detrazione per abitazione principale, pari ad **Euro 155**, per i cittadini che si trovano in questa situazione:

a) soggetto passivo e componenti del nucleo familiare titolari, su tutto il territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un unico immobile adibito ad abitazione principale, con eventuale rimessa

o posto macchina e cantina  
b) il reddito complessivo conseguito nell'anno 2005 dall'intero nucleo familiare convivente di appartenenza del soggetto passivo non deve essere superiore a:

- Euro 10.500, se il nucleo familiare è composto da una sola persona
- Euro 18.000, se il nucleo familiare è composto da due persone
- Euro 22.600, se il nucleo familiare è com-

- posto da tre persone
- Euro 26.187, se il nucleo familiare è composto da quattro persone
- Euro 27.729, se il nucleo familiare è composto da cinque persone
- Euro 29.270, se il nucleo familiare è composto da sei persone
- Euro 30.803, se il nucleo familiare è composto da più di sei persone

Nel computo vanno inclusi tutti i redditi, anche quelli esenti IRPEF previsti dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi, escluse le indennità di accompagnamento.

L'agevolazione non si applica nel caso di unità immobiliare censita in catasto nelle categorie A/1 - A/7 - A/8 - A/9.

Per beneficiare di queste agevolazioni occorre presentare, entro la prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi della condizione (30 giugno oppure 20 dicembre), una dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dall'Ufficio Tributi del Comune di Saluzzo.



## CHI DEVE FARE LA VARIAZIONE CATASTALE? Quando occorre aggiornare il classamento e la rendita catastale

**A** avete fatto interventi edilizi su immobili di vostra proprietà? Avete cambiato la destinazione d'uso delle vostre unità immobiliari? Avete un fabbricato che non è più rurale?

### DOVETE FARE LA VARIAZIONE CATASTALE!!

Le tipologie di interventi edilizi e le variazioni di destinazione d'uso che richiedono la presentazione di dichiarazioni di aggiornamento al catasto edilizio urbano, perché influiscono sul classamento e sulla rendita catastale, sono le seguenti:

#### A) - Unità immobiliari

- a) le costruzioni di nuove unità immobiliari fuori terra ed interrate;
- b) gli ampliamenti delle unità immobiliari esistenti fuori terra ed interrate, con variazione della sagoma esterna dell'edificio oppure della costruzione interrata: ad esempio, le modifiche che derivano dalla:
  - sopraelevazione con realizzazione di nuovi vani, oppure
  - costruzione di vani in adiacenza, oppure
  - chiusura e trasformazione di un terrazzo in un vano principale o accessorio.
- c) le variazioni di superficie delle unità immobiliari, conseguenti di norma ad interventi di ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria, senza variazione della sagoma esterna dell'edificio oppure della costruzione interrata. Ad esempio:
  - il frazionamento di una unità immobiliare in due o più unità;
  - la fusione di due o più unità immobiliari;
  - la modifica del perimetro di due unità contigue, a seguito del trasferimento di uno o più vani da un'unità all'altra;
  - l'ampliamento della superficie di un'unità immobiliare con la creazione di solai o soppalchi praticabili all'interno dell'unità immobiliare.
- d) le variazioni interne alle unità immobiliari, con ridistribuzione e modificazione del numero dei vani principali e/o accessori;
- e) le variazioni di destinazione d'uso delle unità immobiliari;
- f) gli interventi di riqualificazione delle unità immobiliari, comportanti la realizzazione o l'integrazione di servizi igienici;
- g) interventi edilizi di restauro e risanamento conservativo;
- h) altri interventi significativi di riqualificazione delle unità immobiliari (installazione o integrazione degli impianti, miglioramento delle finiture...):

#### B) - Fabbricato

- a) fabbricati che hanno perso i requisiti della ruralità;
- b) fabbricati, aventi un numero di piani superiore a 2, in cui è stato installato uno o più ascensori;
- c) fabbricati sui quali sono stati operati degli interventi di riqualificazione sulle parti comuni, sugli impianti tecnologici, ecc....

I proprietari o titolari di diritti reali di immobili che sono stati o sono interessati dagli interventi sopra indicati, devono:

- 1) aggiornare la situazione catastale, rivolgendosi al proprio tecnico di fiducia
- 2) presentare all'Ufficio Tributi la conseguente dichiarazione ICI.

Agli eventuali provvedimenti di accertamento ICI emessi verrà applicata la sanzione in misura minima, ferma restando, inoltre, la possibilità del ravvedimento operoso.

Il Comune di Saluzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 336, della Legge Finanziaria per l'anno 2005, verificata l'esistenza di immobili di proprietà privata che non risultano censiti in catasto, oppure di immobili che per intervenute variazioni edilizie presentano situazioni di fatto non più coerenti con il classamento catastale attribuito, richiederà ai proprietari l'aggiornamento catastale, da effettuarsi entro 90 giorni dalla richiesta.

In caso di inadempienza, l'aggiornamento verrà eseguito d'ufficio da parte del Catasto, con spese a carico dei proprietari, maggiorate di sanzioni. Inoltre, ai provvedimenti di accertamento ICI conseguenti, verrà applicata la sanzione in misura massima.

### REGOLARIZZATI SPONTANEAMENTE!

Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio Tributi e all'ufficio Urbanistica del Comune di Saluzzo oppure telefonare ai numeri 0175.211323, 0175.211338 - 0175.211353.

**CITTA' DI SALUZZO**  
**REGOLARIZZAZIONE CATASTALE**  
Hai fatto interventi edilizi su immobili di tua proprietà?  
Hai cambiato la destinazione d'uso delle tue unità immobiliari?  
Hai un fabbricato che non è più rurale?  
**DEVI FARE LA VARIAZIONE CATASTALE!**  
**REGOLARIZZATI SPONTANEAMENTE!**  
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Urbanistica del Comune di Saluzzo (p.zza. Alfieri, 6) - Saluzzo (Cuneo) o telefonando al numero 0175.211338 - 0175.211353 e 0175.211323

## PER UN'ETICA COMUNE

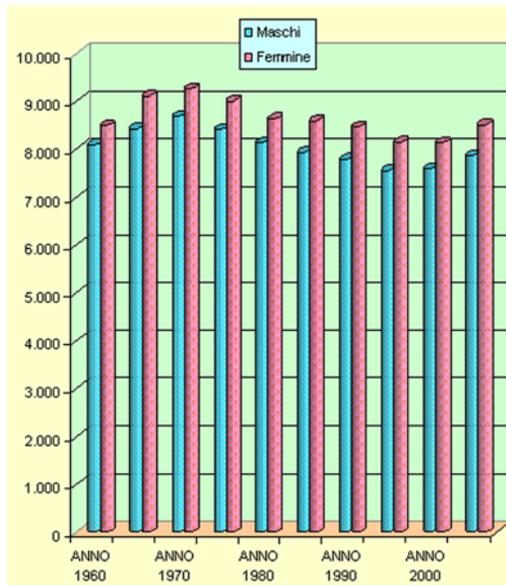
Il Comune di Saluzzo, tra i primi in Italia, ha adottato un codice di autodisciplina, come primo passo per la valorizzazione dell'etica negli uffici pubblici.

La presenza del codice di autodisciplina nell'Amministrazione impone a tutti coloro che operano al suo interno, politici e funzionari, di assumere comportamenti eticamente responsabili nei confronti della comunità amministrata, basati su valori condivisi.

Il codice quindi consente di amministrare attraverso i valori e non solo attraverso le regole, in modo da prevenire eventuali inefficienze amministrative.

Il Codice di autodisciplina per gli Enti, analogamente al Codice Preda, elaborato per le aziende quotate in borsa, suggerisce una serie di comportamenti virtuosi, a garanzia della correttezza delle procedure adottate e si basa soprattutto sull'introduzione di adeguati meccanismi di controllo interno, già presenti in larga misura nel nostro Comune.

L'adozione del Codice di autodisciplina nel Comune di Saluzzo fa parte di un percorso diretto alla condivisione di valori su cui basare la quotidiana attività amministrativa, che ha visto la nuova regolamentazione dei controlli interni nell'ambito del regolamento sugli uffici e sui servizi, il potenziamento del servizio di controllo interno di gestione, svolto dalla Rag. Fabiana Boscolo, la imminente attivazione dei controlli di regolarità amministrativa a cura della dott.ssa Papa Carmelina e della dott.ssa Balestrino Mariagrazia dell'Ufficio Legale.



### La ripresa demografica di Saluzzo

ANNO	Maschi	Femmine	Totale
1960	8.098	8.498	16.596
1965	8.430	9.116	17.546
1970	8.690	9.265	17.951
1975	8.411	9.008	17.419
1980	8.144	8.641	16.785
1985	7.944	8.598	16.542
1990	7.793	8.467	16.260
1995	7.558	8.150	15.708
2000	7.596	8.145	15.741
2001	7.874	8.512	16.386

## IL DIFENSORE CIVICO

L'Ufficio del Difensore Civico Comunale è a disposizione di tutti i cittadini, in maniera totalmente gratuita, per tutelare i loro diritti e interessi nei confronti dell'amministrazione comunale di Saluzzo, o di enti ad essa collegati, se si sono verificate illegittimità, abusi o ritardi ingiustificati.

L'Ufficio del Difensore Civico si trova al primo piano del Municipio di Saluzzo ed è aperto il martedì dalle ore 10 alle 12 e il giovedì dalle ore 15 alle 17. E' comunque sempre consigliabile fissare un appuntamento telefonando ai numeri 0175.211302 - 211312 -211359.

### CHE COSA E' IL DIFENSORE CIVICO?

È principalmente un *mediatore* fra il cittadino e l'amministrazione comunale. Interviene quando il Comune, o enti ad esso collegati, negano, ignorano o non attuano sollecitamente i diritti o gli interessi legittimi del cittadino.

E' un *consulente* del cittadino: lo aiuta a trovare le soluzioni migliori quando i suoi rapporti con la pubblica amministrazione diventano difficili o conflittuali. Se non può intervenire direttamente, indirizza il cittadino a quegli enti che possono meglio operare nel suo interesse. Il Difensore Civico viene eletto dal Consiglio Comunale; per poter aspirare alla carica occorre aver compiuto i 40 anni di età; possedere almeno il diploma, avere esperienza o conoscenza nel campo della Pubblica Amministrazione, dare garanzia di indipendenza e di competenza e non avere subito condanne penali definitive.

L'attuale difensore civico è il dr. Antonino Di Mauro

## Leggere le Leggi

un aiuto per capire il linguaggio burocratico

### Che cos'è una deliberazione?

Questa rubrica ha la funzione di rendere comprensibili alcuni termini tecnici che vengono usati nel linguaggio amministrativo comunale, allo scopo di consentire ai cittadini una maggiore comprensione dei meccanismi di funzionamento degli uffici pubblici e degli organi politici. Un termine sicuramente molto usato è quello di deliberazione, noto ai più almeno in senso generale.

#### MA CHE COSA È VERAMENTE UNA DELIBERAZIONE?

Una deliberazione è una decisione assunta da un organo collegiale, cioè da un organo composto da più persone. In Comune le deliberazioni sono gli atti tipici della Giunta e del Consiglio Comunale. Esse hanno necessariamente forma scritta, infatti non esistono atti amministrativi verbali. Per essere valide le decisioni assunte con deliberazione devono essere votate almeno dalla maggioranza dei presenti, salvi i casi in cui la legge, lo statuto o i regolamenti prevedano delle maggioranze diverse.

Prima che la deliberazione giunga alla votazione della Giunta o del Consiglio, è necessario che gli uffici svolgano una istruttoria sui contenuti tecnici della decisione, verificando i fatti, controllando le norme applicabili, le eventuali conseguenze finanziarie etc... Il frutto dell'attività istruttoria si traduce in una "proposta di deliberazione" sulla quale è necessario acquisire il parere di regolarità tecnica del dirigente competente. Il parere di regolarità tecnica attesta che la decisione da prendere da parte della Giunta o del Consiglio rispetta le norme che riguardano quella materia, e serve a rassicurare gli organi politici circa la regolarità della decisione. Esistono anche atti puramente politici che non necessitano perciò di pareri tecnici. Essi prendono il nome di atti di indirizzo politico.

Le deliberazioni non possono riguardare tutte le materie, ma solo quelle previste dalla legge. Non possono riguardare ad esempio materie attribuite alla competenza di altri organi statali, regionali etc. Sono escluse dalle deliberazioni le materie che la legge affida alla gestione dei dirigenti. I dirigenti assumono le decisioni normalmente con atti denominati determinazioni, di cui si parlerà nel prossimo numero.

Le deliberazioni possono essere visionate da chiunque, per il principio di trasparenza amministrativa. Sono pubblicate in un apposito spazio presso l'edificio comunale, chiamato "Albo Pretorio", e sul sito internet comunale.

# LE AGEVOLAZIONI ISEE

Lo scorso novembre il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento generale per l'applicazione dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), in base al quale sono state stabilite le fasce di reddito ISEE per ottenere le agevolazioni e le riduzioni sulle tariffe per i servizi educativi e scolastici.

I servizi interessati dalle agevolazioni sono l'**asilo nido**, il **doposcuola**, le **mense scolastiche** e l'**estate ragazzi**.

Per ottenere ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai Servizi alla Persona, Piazza Cavour, 12, tel. 0175.211333.

## ASILO NIDO

FASCE DI REDDITO ISEE (EURO)	% A CARICO	TARIFFA (quota mensile)
0 - 5.500,00	10%	37,65
5.500,01 - 7.000,00	20%	75,29
7.000,01 - 9.500,00	40%	150,58
9.500,01 - 12.600,00	60%	225,87
12.600,01 - 13.300,00	80%	301,16
maggiore di 13.300	100%	376,45

FASCE DI REDDITO ISEE (Euro)	% a carico	DOPOSCUOLA		MENSE SCOLASTICHE		Estate ragazzi
		settimana normale	settimana breve	elementari	materne	
0 - 7.000,00	0%	0	0	0	0	0
7.000,01 - 9.500,00	40%	33,28	18,28	1,62	1,50	53,00
9.500,01 - 12.600,00	60%	49,92	27,42	2,43	2,25	79,50
maggiore di 12.600	100%	83,20	45,70	4,05	3,75	132,50

## DALLA PARTE DELLE DONNE

Il 19 giugno del 2005 è stata ufficialmente istituita la nuova Consulta Donne della Città di Saluzzo. È composta dalle elette alla carica di Assessori e Consiglieri Comunali e da rappresentanti delle associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, associazioni culturali e femminili.

Essa intende favorire la più ampia partecipazione delle donne alla vita sociale, culturale e politica di Saluzzo e promuovere le pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione, nei comportamenti, nella vita familiare e professionale.

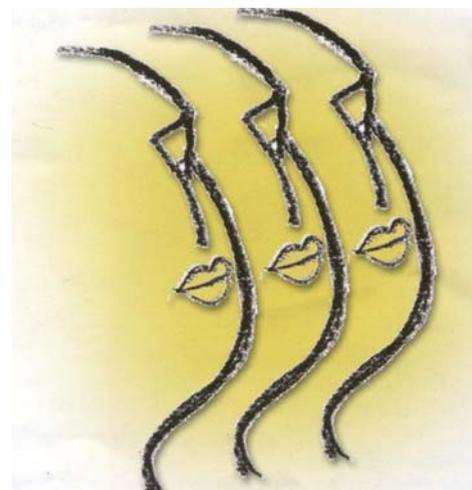
Per raggiungere questi scopi la Consulta:

- promuove indagini e ricerche sulla condizione femminile in ambito locale o più ampio;
- esprime pareri e proposte su progetti e atti amministrativi che riguardano i diritti civili, la scuola, la formazione e il lavoro, la famiglia, la sanità e i servizi sociali;
- sostiene progetti e interventi per espandere l'accesso delle donne al mondo del lavoro;
- promuove interventi nel mondo della scuola per educare gli alunni a una cultura di parità;
- organizza convegni, conferenze e dibattiti su tematiche d'interesse generale, come le conferenze su "I disturbi del comportamento alimentare e i disturbi d'ansia" e il ciclo di incontri "da donna a donna", che hanno saputo attirare un pubblico numeroso e interessato.

## "LIBRARI ANCORA"

Dopo ben sette esperienze, è stato recentemente presentato alla Regione Piemonte l'ottavo progetto "Librarsi Ancora" (La città e il carcere), per l'impiego di detenuti in semilibertà o in detenzione domiciliare, che vengono ammessi al lavoro esterno e affidati in prova al servizio sociale per svolgere lavori socialmente utili.

Il progetto coinvolgerà 5 detenuti che verranno destinati, oltre che al Comune di Saluzzo (ente capofila), ai Comuni di Verzuolo, Piasco, Costigliole Saluzzo e Manta. La città di Saluzzo impiegherà la persona assegnata presso la biblioteca civica per proseguire il riordino e la classificazione del patrimonio librario. Oltre a offrire servizi utili alla cittadinanza, l'ottava edizione di "Librarsi Ancora" prevede anche momenti di approfondimento e iniziative mirate per sensibilizzare sulle problematiche della detenzione e del reinserimento socio - lavorativo dei detenuti.



## IN ARRIVO LA CONSULTA DEI CITTADINI STRANIERI

Presto anche i cittadini stranieri potranno partecipare alla vita pubblica cittadina. Infatti, l'Amministrazione Comunale ha approvato lo statuto e il regolamento della Consulta Comunale elettiva per i cittadini stranieri extra-UE e apolidi residenti a Saluzzo o in uno dei comuni aderenti.

La consulta sarà un organismo consultivo del Consiglio e della Giunta Comunale, ossia potrà fornire pareri su questioni che possono interessare gli stranieri residenti a Saluzzo. Composta da dieci membri, eletti dagli stessi stranieri, dovrà inoltre favorire l'incontro e il dialogo fra persone che appartengono a differenti culture.

## CANTIERI PER DISOCCUPATI "INSIEME PER L'AMBIENTE"

Dopo l'approvazione della graduatoria dei candidati è stato avviato il progetto denominato "Insieme per l'ambiente", con lo scopo di offrire un lavoro, seppure temporaneo e straordinario, a dieci lavoratori disoccupati. I prescelti affiancheranno il personale in servizio presso il Comune di Saluzzo nella manutenzione dell'arredo urbano, del verde pubblico e dei beni comunali in genere, coordinati dai responsabili dell'ufficio tecnico.

I "cantieri", che avranno la durata di sei mesi, sono finanziati per il 50% dalla Regione Piemonte, per il 20% dalla Provincia di Cuneo e per il

# È NATO IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un percorso formativo che vede protagonisti gli alunni che frequentano la IV e V elementare e la scuola media. Lo scopo è di avvicinare i ragazzi alle istituzioni e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita di Saluzzo, per creare una città in cui i servizi, gli spazi urbani e le istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini.

I ragazzi eletti nel CCR potranno esprimere le loro opinioni e presentare progetti mirati, così da essere direttamente coinvolti in decisioni che spesso vengono prese dagli adulti, pur avendo i ragazzi come destinatari.

Hanno aderito al percorso 26 classi per un totale di 544 alunni (305 delle scuole primarie e 239 delle medie) ma tutte le classi di Saluzzo, anche se non hanno presentato un loro progetto, potevano votare per i candidati alla carica di consigliere.

Lo spoglio delle schede è stato effettuato il 12 e 13 aprile 2006 presso il Museo Civico Casa Cavassa da parte dell'equipe di coordinamento del CCR, composta dalle insegnanti Mariella Alladio, Anna Giletta, Mara Manescotto, Tiziana Rimondotto, Caterina Bonetto, Marcella Risso, Laura Picca e da Daniela Grande e Nadia Chiari della

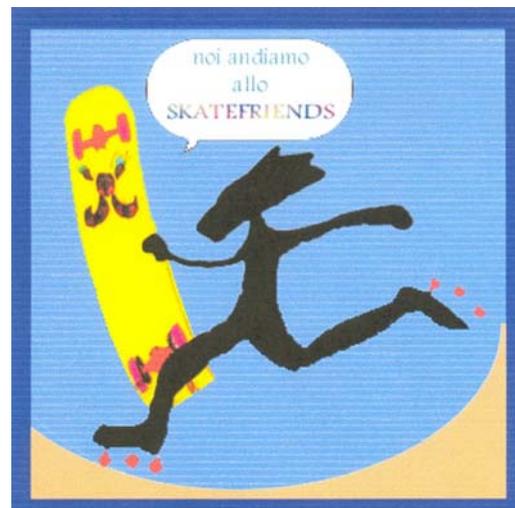
sezione didattica del Museo Casa Cavassa. È risultato vincitore il progetto: "Skatefriends" presentato dalla classe 1^F della Scuola secondaria di 1° grado "La Rosa Bianca". Nel medesimo scrutinio sono stati anche individuati i 20 consiglieri (scelti tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti presso il proprio plesso scolastico) e 4 uditori.

Giovedì 1 giugno 2006 presso la sala consiliare del Municipio si è svolto l'**insediamento ufficiale** del Consiglio Comunale dei Ragazzi, presieduto dal Sindaco Paolo Allemano. Nel corso della prima seduta i 20 emozionatissimi consiglieri hanno approvato il regolamento del CCR e sono state create due commissioni interne: la Commissione Progetto e la Commissione Relazioni con l'esterno.

I 20 ragazzi eletti consiglieri sono: Silvia Cravero, Enrico Lerda, Francesco Burzio, Gabriele Partiti, Enrico Armando, Fabrizia Martinet della scuola "La Rosa Bianca"; Chiara Ceirano, Ilaria Papa, Carlo Pignatta della scuola "F. Costa"; Riccardo De Cesario, Fabio Eandi della scuola "D. Alighieri"; Matteo Bertello, Giulia Maccagno, Marek Murgia, della scuola "C.A. Dalla Chiesa";

Andrea Berganton, Carola Bersia, Davide De Casa della scuola "M. Musso"; Elena Almonte, Isabella Fraire, Alberto Mattio della scuola "M. Pivato".

I 4 uditori sono Giulia Bossa e Stefano Cravero della scuola "D. Alighieri", Stefano La Spina e Lorenzo Pronino della Scuola "La Rosa Bianca".



## ESTATE RAGAZZI

Dal 3 luglio fino al 4 agosto il Comune di Saluzzo organizza l'Estate Ragazzi 2006.

L'iniziativa prevede programmi differenziati a seconda dell'età dei partecipanti. Per tutti sono però previste attività sportive, ricreative e culturali che occuperanno ogni giornata dalle ore 8 fino alle 17,45.

Il lunedì e il venerdì ai ragazzi iscritti verrà inoltre offerta la possibilità di pranzare, a pagamento, presso il refettorio del plesso scolastico "Alessi - Dalla Chiesa".



## Saluzzo estate 2006

Domenica 2 luglio, ore 15.30

### **SALUZZO INEDITA 2006**

"Hans Clemer, un cittadino europeo alla corte dei Marchesi di Saluzzo"

Domenica 2 luglio, ore 21.30

### **DOCUDAY**

i migliori documentari del circuito Documè per la giornata nazionale del Documentario  
Cortile interno Scuola APM - Ingr. gratuito

Lunedì 3 luglio, ore 21.30

### **CINEMA ALL'APERTO**

Film "La famiglia omicidi"  
Cortile interno Scuola APM  
Ingresso € 3

Giovedì 6, 13 e 20 luglio, ore 21

### **SHOPPING SOTTO LE STELLE**

Negozi aperti e animazioni

Venerdì 7 luglio, ore 21.30

### **ABNOBA in concerto (folk music)**

Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 7

Da sabato 8 luglio a mercoledì 12 luglio

### **SAGRA DELLA GALLINA BIANCA**

Frazione Cervignasco

Sabato 8 luglio e domenica 9 luglio

### **FESTA DEGLI STRANIERI**

Torneo di calcetto e iniziative varie

Martedì 11 luglio, ore 21.45

### **LA PECORA NERA**

Spettacolo teatrale con Ascanio Celestini  
Cortile interno Scuola APM - Ingr. gratuito

Mercoledì 12 luglio, ore 21

### **SALUZZO INEDITA 2006**

Itinerario notturno animato dal Teatro del Marchesato e dalla Corale "Le Tre Valli"

Venerdì 14 luglio, ore 21.30

### **SALUZZO JAZZ D.O.C - 4^ EDIZIONE**

Concerto del gruppo ODWALLA  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 7

Da sabato 15 a domenica 23 luglio

### **6^ TROFEO DI TENNIS "ALBERTO & ANTONELLA MANNA"**

Lunedì 24 luglio: Concerto Jazz  
Sporting Club

Domenica 16 luglio, ore 21.30

### **CINEMA ALL'APERTO**

Film "Arrivederci amore ciao" - v.m. 14  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 3

Venerdì 28 luglio, ore 21.30

### **SALUZZO JAZZ D.O.C - 4^ EDIZIONE**

D. Kikoski (piano), J. Locke (vibrafono), D. Carpenter (contrabbasso) e G. Novak (batteria)  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 7

Domenica 23 luglio, ore 21.30

### **CINEMA ALL'APERTO**

Film "L'era glaciale 2"  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 3

Venerdì 28 luglio, ore 21.30

### **SALUZZO JAZZ D.O.C - 4^ EDIZIONE**

R. Fioravanti trio in "Bill Evans project"  
Alle 22.30 gran finale con "Trumpet in jazz"  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 7

Da venerdì 28 a lunedì 31 luglio

### **FESTA DI VIA DEI ROMANI**

Martedì 1° agosto, ore 21.30

### **CINEMA ALL'APERTO**

Film "Inside man"  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 3

Domenica 6 agosto, ore 15.30

### **SALUZZO INEDITA 2006**

Un giardino per tutte le stagioni: visita di Villa Bricherasio e della Vigna San Carlo

Martedì 8 agosto, ore 21.30

### **CINEMA ALL'APERTO**

Film "Otto amici da salvare"  
Cortile interno Scuola APM - Ingresso € 3

Da sabato 12 a lunedì 14 agosto

### **FESTA DI SAN LORENZO**

Da venerdì 18 a lunedì 21 agosto

### **FESTA DI SAN LAZZARO**

Da venerdì 25 a domenica 27 agosto

### **PIZZA IN PIAZZA**

Ala di piazza Cavour

Dal 27 agosto al 3 settembre, ore 21.15

### **CHITARRISSIMA 2006**

I concerti del XIII SaluzzoMusicaFestival

Mercoledì 30 agosto, ore 21

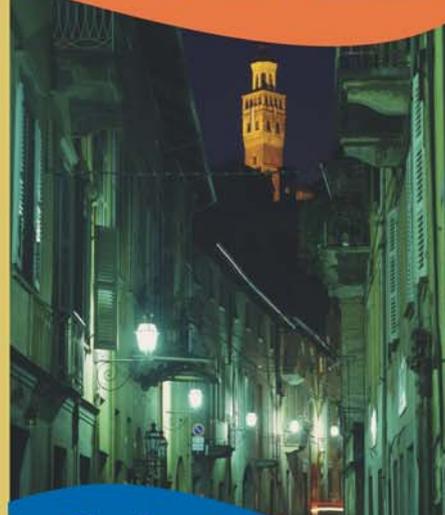
### **SALUZZO INEDITA 2006**

Le stelle ci guidano per un itinerario notturno



Per ulteriori informazioni:

Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica  
Piazzetta dei Mondagli, 5 - 12037 Saluzzo (CN)  
tel. 0175.46710; fax 0175.46718  
iat@comune.saluzzo.cn.it



## Saluzzo estate 2006